



Regione Lombardia

DECRETO N. 14291

Del 26/09/2023

Identificativo Atto n. 5557

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

DGR 4169 DEL 30/12/2020 E DGR 7531 DEL 15/12/2022 AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DELLA COTURNICE DELLE ALPI NEI DISTRETTI DI GESTIONE, PER LA STAGIONE VENATORIA 2023-24

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UO POLITICHE ITTICHE, FAUNISTICO VENATORIE, FORESTE E MONTAGNA

VISTI:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la legge regionale 16 agosto 1993, n. 26 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria";
- il Piano di gestione Nazionale della Coturnice (*Alectoris graeca*) sancito nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 15 febbraio 2018;
- la DGR n. 4169 del 30/12/2020 ad oggetto "Approvazione delle linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia";
- la DGR n. 7531 del 15/12/2022 ad oggetto "Aggiornamento delle linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia approvate con d.g.r. n. 4169 del 30/12/2020";

ESAMINATI i piani di prelievo della Coturnice presentati dai Comprensori Alpini di Caccia che, a seguito di istruttoria dell'ufficio, sono stati trasmessi in data 14/9/2023 con nota protocollo M1.2023.0186754 a Ispra per il parere di competenza;

PRESO ATTO della nota protocollo n. 0050069 del 20/09/2023 (acquisita al protocollo regionale M1.2023.0190636 del 21/09/2023), con cui ISPRA ha trasmesso il parere di competenza in cui:

- conferma che i piani di prelievo, così come modificati da questa Amministrazione rispetto a quanto proposto dai CA, risultino coerenti con il principio del prelievo sostenibile e con le indicazioni fornite da questo Istituto;
- ritiene opportuno che venga adottata, in tutti i distretti, l'assegnazione nominale dei capi da abbattere o la predisposizione di sistemi di comunicazione immediata dell'abbattimento al fine di evitare lo sfioramento del piano di prelievo;
- subordina il proprio parere positivo al rispetto delle misure di conservazione di cui al Piano nazionale di gestione della specie;

CONSIDERATO che la deliberazione n. 7531 del 15/12/2022 ad oggetto "Aggiornamento delle linee guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia approvate con d.g.r. n. 4169 del 30/12/2020" prevede:

- al paragrafo 2.2 "Ruoli" che è competenza della U.O. Politiche ittiche, Faunistico venatorie, Foreste e Montagna l'approvazione dei piani di prelievo della coturnice per distretto e degli Uffici Agricoltura Foreste Caccia e Pesca territoriali nonché



Regione Lombardia

della Provincia di Sondrio l'approvazione dei piani di prelievo per comprensorio alpino;

- al paragrafo 6.1 "Accesso al prelievo" che a garanzia di una corretta applicazione del piano di prelievo i CAC debbano individuare idonee modalità di accesso al prelievo, tra le quali:

- a) definizione dei carnieri personali giornalieri e stagionali;
- b) definizione di criteri di accesso al prelievo tra i cacciatori ammessi in base al numero dei capi previsti dal piano di prelievo (assegnazione nominale a sorteggio, secondo punteggi di merito, turnazione o secondo altri criteri);
- c) suddivisione del piano di prelievo in due quote da realizzare in due periodi consecutivi, con possibilità di sospensione del secondo periodo nel caso di non raggiungimento della prima quota e/o di parametri di carriera inadeguati (rapporto giovani/adulti sbilanciato);
- d) previsione di una adeguata tipologia di assegnazione dei capi (nominativa a sorteggio, secondo punteggi di merito, turnazione, limitazione delle giornate di caccia o secondo altri criteri) quando il piano di prelievo sia stato raggiunto in una percentuale prossima al completamento, o nell'ipotesi di realizzazione della quota del secondo periodo, quando risulti misura atta a evitare di oltrepassare il piano previsto;
- e) preclusione di determinate porzioni di territorio al prelievo di una o più specie, qualora vengano individuate aree di particolare criticità per le singole specie

- al paragrafo 6.2 "Tracciabilità del prelievo" che al fine di facilitare la vigilanza su una corretta realizzazione del prelievo nei CAC devono essere utilizzate le seguenti misure:

- a) comunicazione di uscita sul territorio da parte del cacciatore riportante nome e cognome del cacciatore e località di caccia, tramite messaggio scritto da cellulare (SMS o altro messaggio via internet) al CAC e alla Polizia Provinciale;
- b) immediata apposizione sul capo abbattuto della fascetta con codice alfanumerico, fornito ai cacciatori ammessi all'esercizio del prelievo da parte del CAC;
- c) comunicazione immediata di avvenuto abbattimento tramite messaggio scritto da cellulare (SMS o messaggio via internet) al CAC. Sull'inserito aggiuntivo, dove previsto, dovranno essere indicati: data, località e comune di abbattimento, numero della fascetta, eventuali coordinate GPS;
- d) consegna del capo abbattuto entro la fine della giornata di prelievo presso il centro di controllo dove dovranno essere inseriti tutti i dati previsti nell'apposita scheda di rilevamento, fornita dagli uffici regionali.



Regione Lombardia

RITENUTO pertanto di approvare i piani di prelievo della specie coturnice delle Alpi per la stagione venatoria 2023/2024 come da tabella in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 17 della l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della scrivente Unità Organizzativa attribuite con D.G.R. del 13 luglio 2023, n. XII/628;

DECRETA

- 1- di attestare che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
- 2- di approvare i piani di prelievo della specie coturnice delle Alpi per la stagione venatoria 2023/2024 come da tabella in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3- di trasmettere il presente provvedimento alle Strutture AFCP Varese-Como-Lecco, Bergamo e Brescia ed alla Provincia di Sondrio per l'approvazione dei piani di prelievo dei comprensori alpini di competenza territoriale;
- 4- di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

FAUSTINO BERTINOTTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge